

Audizione sul pacchetto Biglietto ferroviario unico

XIV Commissione Politiche dell'Unione europea Camera dei deputati

Dr. Alberto Mazzola, Direttore esecutivo
Comunità delle Ferrovie Europee — CER

1 Luglio 2026



Introduzione

- CER Ticketing Roadmap
- Analisi giuridica CER
- Analisi economica CER
- Biglietti ferroviari singoli

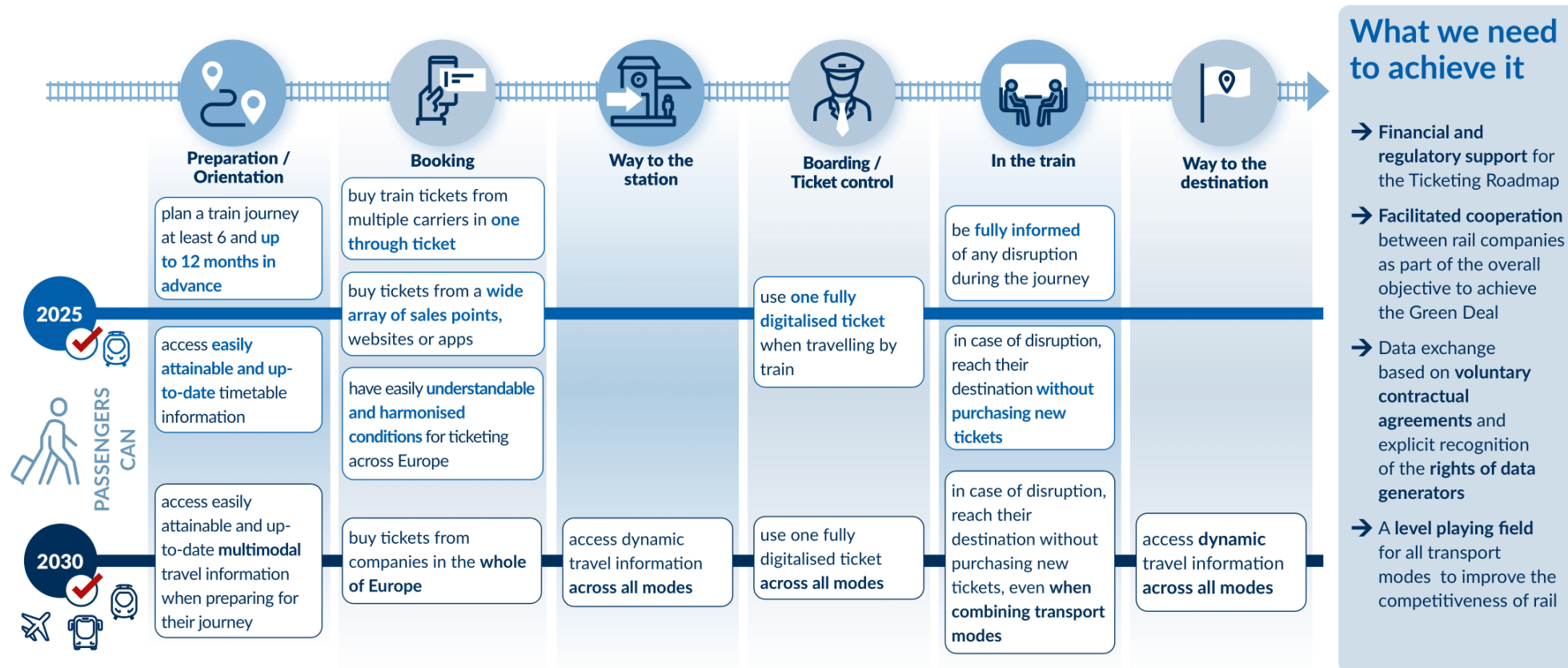


CER Ticketing Roadmap for seamless international passenger rail travel

The vision

In 2021, CER released its Ticketing Roadmap outlining a long-term vision for improving rail ticketing, with goals set for 2025 and 2030. Passengers will have a seamless user experience when searching, selecting, buying and using rail services, including first and last mile transport, with:

- access to **simple, reliable and comprehensive online information** regarding timetables, prices, dependable real-time information and ticket purchasing for (rail) transport services, both domestic (urban, regional, long-distance) and international
- **easy acceptance throughout Europe** of tickets issued by different railways and ticket vendors
- **guidance in case of travel disruption** on onward journey options and passenger rights



Biglietteria ferroviaria

Valutazione economica CER del pacchetto passeggeri



CER
The Voice of European Railways

01

No evidenza di malfunzionamento del mercato
La giustificazione regolatoria resta debole; il settore sta già ampliando l'applicazione del OSDM.

02

La proposta sulla biglietteria unica sposta risorse dalle imprese ferroviarie
Le vendite dirette passano alle piattaforme, con commissioni del 3-10%, sottraendo al settore ferroviario **€11.6¹ / €37.9** miliardi di euro.

Ipotesi	Scenario - Ipotesi alternative		Razionale	Ottimistico	Realistico	Pessimistico
	Commissione riconosciuta alle piattaforme	- Tasso fisso nel tempo - Condizioni FRAND imposte		3%	5%	10%
	Quota di mercato delle piattaforme di parti terze (scenario di riferimento)	Dati tratti dalla valutazione d’impatto della Commissione europea			2028: 3.4% 2030: 4.1% 2040: 5.7% 2050: 7.3%	
	Quota di mercato delle piattaforme di parti terze (PPO)	- Spostamento verso piattaforme di parti terze nel tempo - Ipotesi CER basate sui dati forniti dai membri	2028: 5%	8%	12%	
			2030: 9%	18%	35%	
2040: 17%			32%	45%		
2050: 20%			36%	50%		
Risultati	Costo imposto alle imprese ferroviarie europee e trasferito alle piattaforme di parti terze (annuale, 2030)		87.5 M EUR	414 M EUR	1840 M EUR	
	Costo totale imposto alle imprese ferroviarie europee e trasferito alle piattaforme di parti terze(2028-2050, assumendo un tasso di sconto del 3%)		2.9 B EUR	11.6 B EUR	37.9 B EUR	

Note: 1) Costi totali imposti alle imprese ferroviarie per il periodo 2028-2050, assumendo un tasso di attualizzazione del 3%. Lo scenario realistico ipotizza un tasso di commissione del 5%, mentre lo scenario pessimistico ipotizza un tasso di commissione del 10%.

4

- Nessun malfunzionamento del mercato è stato dimostrato a giustificazione del regolamento
 - Piattaforme terze quali Omio, Trainline e Rail Europe offrono già opzioni di prenotazione transfrontaliere e multi-operatore senza obbligo regolatorio
 - Soluzioni settoriali ampie, come la CER Ticketing Roadmap già attuata, dimostrano che il settore sta producendo risultati
 - Un recente sondaggio Eurobarometro commissionato da DG MOVE conferma che prenotare viaggi con più operatori non è oggi particolarmente complesso
 - Il Regulatory Scrutiny Board (Comitato per il controllo normativo) non riscontra prove dell'esistenza di un malfunzionamento del mercato
- L'applicazione della normativa vigente in materia di concorrenza è sufficiente
- La proposta ostacola anziché promuovere la concorrenza: obblighi di distribuzione, livello minimo di commissioni e condivisione dei dati rischiano di consolidare potenti *gatekeeper* digitali
- Il regolamento configura una discriminazione modale ingiustificata
- L'obbligo per le imprese ferroviarie storiche di distribuire i prodotti dei concorrenti incide sulla libertà commerciale e sull'autonomia imprenditoriale delle imprese ferroviarie.

Valutazione della proposta

- Le imprese ferroviarie perdono la libertà commerciale sui propri titoli di viaggio e rimangono con due sole leve:
 - Aumentare i prezzi
 - Ridurre i servizi
- Regolamento sull'emissione dei biglietti ferroviari e diritti dei passeggeri ferroviari sono strettamente collegati: la responsabilità deve ricadere sul venditore finale
- La remunerazione delle piattaforme aumenterà: più risorse usciranno dall'ecosistema ferroviario
- Gli obblighi di condivisione e *hosting* rischiano di creare 1-2 grandi piattaforme digitali che controlleranno la distribuzione e avranno una posizione di controllo sui dati dei passeggeri europei

Grazie per l'attenzione

Per aggiornamenti regolari sulle attività di CER,
visitate il nostro sito web: www.cer.be
oppure seguiteci su     

Per ulteriori informazioni:

Alberto Mazzola

Direttore esecutivo

E-mail: Alberto.Mazzola@cer.be

Per aggiornamenti regolari sulle attività di CER,
visitate il nostro sito web: www.cer.be

oppure seguiteci su     